

Prot.n. 124-2020/ai

Roma, li 24 marzo 2020

Al Ministro della Giustizia  
**On. le Alfonso BONAFEDE**  
ROMA

e.p.c.: Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
**Ecc.mo Giuseppe CONTE**  
ROMA

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Puglia e la Basilicata  
**Dott. Giuseppe MARTONE**  
BARI

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.  
**Sig. Federico PILAGATTI**  
BARI

**Oggetto: Prevenzione dal covid-19- Istituti penitenziari della regione Puglia.**

**Preg.mo Sig. Ministro,**

come noto, a seguito dei vari D.P.C.M. e allo scopo di frenare la “corsa” del covid-19, tutti i cittadini sono obbligati, salvo comprovate esigenze lavorative e/o sanitarie, a restare a casa, pena incorrere in sanzioni amministrative e penali.

Tali stringenti disposizioni, pertanto, stanno costringendo tutti i cittadini a non poter nemmeno fare visita ai loro parenti stretti, seppur quest’ultimi vivano nella medesima città dei primi.

Ci è stato segnalato, invece, che nonostante il D.A.P., a seguito delle rivolte, si sia prodigato a rendere più “agevole” la detenzione (tramite la possibilità di bonifici online, elevazione tetto mensile per il sopravvitto, servizio lavanderia, chiamate Skype ecc.) i parenti dei ristretti, in barba alle suddette normative, continuerebbero “normalmente”, al fine di consegnare pacchi, denaro ecc., a spostarsi da una città all’altra e, in alcuni casi, da una regione all’altra, e raggiungere i vari penitenziari della regione Puglia.

Tale situazione, oltre ad essere surreale, starebbe continuando a obbligare il personale del Corpo, seppur residualmente, ad avere contatti con persone del mondo esterno, tra l’altro, potenzialmente contagiose.



Alla luce di quanto surriferito, si invita la *S.V.I.* di verificare quanto rappresentato e, in caso di positivo riscontro, di adottare dei provvedimenti in ossequio a quanto previsto per i normali cittadini dalla disposizione regionali e nazionali.

In attesa di doveroso cenno di riscontro, si coglie l'occasione per porgere deferenti ossequi.

Cordialmente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dott. Donato CAPECE)**